

## MINILEPRE

fauna91 - Minilepre.ppt  
17/01/2012

**Nome scientifico:** *Sylvilagus floridanus*  
Allen, 1890

**Nomi stranieri:** Cottontail (UK), (Fra),  
(ESP)

**Nomi dialettali:** minilepre

**Categoria IUCN:**



Ordine: Lagomorfi  
Famiglia: Leporidae  
Sottofamiglia: Leporini  
Genere: *Sylvilagus*  
Specie: *Sylvilagus floridanus* Allen, 1890



## TASSONOMIA

Il nome scientifico attualmente accettato è *Sylvilagus floridanus* (Il nome originale era *Lepus sylvaticus floridanus* da cui uno il nome comune italiano "minilepre" e "lepre americana" che associa il vecchio nome scientifico al termine che descrive le dimensioni dell'animale).

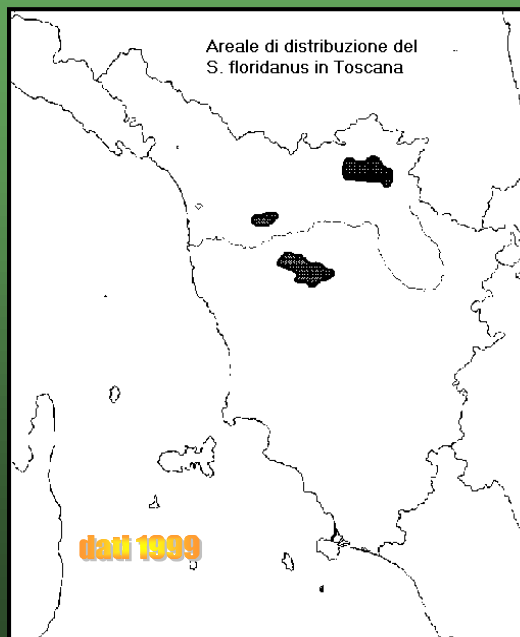
## DISTRIBUZIONE PASSATA E PRESENTE



3

## Areale di diffusione antropica

**Francia (1953),  
Spagna (1980),  
Italia (Val Pellice,  
Piemonte 1966): -  
Toscana, Umbria  
intorno agli anni 70. Da  
allora ha guadagnato  
nuovi areali, tanto da  
costituire una delle  
prede più "sfruttate" a  
livello locale dal mondo  
venatorio.**



## HABITAT

**Ambienti favorevoli:** In considerazione del fatto che la specie non scava tane profonde (a differenza del coniglio) e non è in grado di correre per lunghi tratti (a differenza della lepre), si avvantaggia molto di zone di vegetazione fitta e intricata disposte "a macchia di leopardo" con le aree agricole. Nelle zone di vegetazione fitta e intricata si nasconde quando viene inseguita. Nelle zone agricole si alimenta.

**Ambienti sfavorevoli:**

5

## ALIMENTAZIONE

**Regime alimentare:** Regime alimentare: Esclusivamente vegetale: si nutre di moltissime specie vegetali piante erbacee e arbustive, cereali, bacche, e frutti. Effettua la ciecotrofia: produce cioè due tipi di deiezioni: le feci vere (feci dure) ed il ciecotrofo (feci molli), ricco di vitamine del gruppo B, che reingerisce aspirandolo direttamente dall'ano.

## MORFOLOGIA

Il nome comune della specie è "cottontail" (letteralmente coda di cotone). Ciò deriva dal fatto che la parte interna della coda e gran parte del posteriore è bianco e ricorda la bambagia contenuta nelle capsule mature della pianta del cotone prima della raccolta.

Il colore del mantello nelle parti superiori varia dal grigio al bruno rossiccio mentre nelle parti inferiori è beige o biancastro. La nuca è rossastra, raramente nera. Il sylvilago è di dimensioni leggermente inferiori a quelle di un coniglio selvatico e le femmine sono solitamente più grandi dei maschi.

un paio di incisivi aggiuntivi più piccoli (come lepre); masticazione: denti accrescimento continuo; ciecotrofia; utero solo bipartito (come coniglio), placentate emo-sindesmo-coriale;

## Biometria

**Adulto:** 0,6 - 1,3 kg; lunghezza: 18 cm, larghezza 13 cm e altezza 12 cm (di cui 2 - 5 cm di coda); forma: orecchie corte (4 - 7 cm); zampe posteriori più lunghe delle anteriori.

**Riconoscimento sessi**

→ **Vedi lepre comune**

**Riconoscimento età**

## ECOLOGIA E BIOLOGIA DI POPOLAZIONE

L'attività della minilepre è essenzialmente crepuscolare o notturna, periodi durante i quali si dedica alla alimentazione. Durante il giorno rimane nascosta in un piccolo avvallamento che scava nel terreno scoperto fra l'erba alta, lungo un argine o sotto un cespuglio. Può comunque essere vista a qualsiasi ora del giorno: l'attività diurna aumenta durante le giornate di pioggia o di nebbia. Si avvicina spesso alle aree urbane e sub-urbane. Analogamente al coniglio la minilepre si sposta solo per distanze ridotte.

### Rapporti con altre specie:

Negli USA l'introduzione del **Sylvilagus floridanus** negli Stati dove non era presente **ha determinato la riduzione numerica delle altre specie di lagomorfi presenti.**

### Rapporti con altre specie.

I predatori sono rappresentati da:

- mammiferi: **volpe** (*Vulpes vulpes*), gatti domestici (*felis domesticus*), cani vaganti, mustelidi.
- uccelli: **corvidi**, poiane (*Buteo buteo*), gufo reale (*Bubo bubo*).

## STRUTTURA SOCIALE

Animale solitario, attivo tutto l'anno, raramente visibile in gruppi numerosi. Si sposta a balzi e quando fugge può raggiungere, in corsa, punte di velocità di 60 - 70 km/h.

## CICLO BIOLOGICO ANNUALE

regolato da fotoperiodo;

**Maturità sessuale:** La maturità sessuale viene raggiunta a 2 - 3 mesi di età. La maggioranza delle femmine si riproduce però solo l'anno successivo alla nascita ma il 10-36% delle femmine può riprodursi nella stessa stagione di nascita (nell'estate se sono nate in inverno). La vita media è 15 mesi.

## RIPRODUZIONE

La stagione riproduttiva inizia in febbraio e termina generalmente in settembre. L'ovulazione è provocata dall'accoppiamento. L'accoppiamento è promiscuo. Il nido è generalmente una depressione del terreno nascosta da vegetazione e pelo (o una tana abbandonata o scavata obliquamente dall'animale). Le misure medie sono lunghezza 18 cm, larghezza 13 cm, e profondità 12 cm.. la gestazione dura mediamente 28 giorni (25-35 giorni). La nidata può variare da 3 a 8 minilepri (teoricamente la produzione per anno può raggiungere 35 giovani!). Le femmine non stanno nel nido con i giovani ma vanno al nido solo per l'allattamento, che viene effettuato generalmente due volte al giorno.

**Giovani:** Le giovani minilepri, nascono in un nido ricavato in una depressione del terreno. Alla nascita sono ricoperte da una fine peluria. Gli occhi sono chiusi (si aprono a 4/7 giorni). I giovani escono dal nido a 12-16 giorni Sono svezzati, e completamente indipendenti, a 4 - 5 settimane (simile al coniglio).

**Giovani:** I giovani nati vengono letteralmente scacciati dall'home range della madre a circa 7 settimane

## RICONOSCIMENTO IN NATURA

### Discriminazione con

- **Lepre comune:** in natura è facile riconoscerlo dalla lepre comune per le minori dimensioni e la fuga a piccoli balzi zig-zagante e per brevi tratti;
- **Coniglio selvatico:** può essere distinto dal coniglio selvatico per la colorazione del mantello, della coda, le orecchie più piccole, ma soprattutto perché dopo la fuga non si rifugia mai in tana.

## DINAMICA DI POPOLAZIONE

### Struttura di popolazione

**Densità**

**Esempio di dinamica di popolazione**

### Incremento Utile Annuo

IUA  
200-300% della popolazione censita



## Censimenti

notturno

Strisce strip census

diurno

Conteggio delle feci (Pellet count group)

Battute a campione

## Segni di presenza

Deiezioni

- disposizione come lepre
- dimensioni come coniglio

Tracce:

17

## Danni e loro prevenzione

Quando la popolazione di minilepri è elevata possono verificarsi notevoli danni a tutte le coltivazioni, persino le zone coltivate nelle aree suburbane non vengono risparmiate.

## Prelievo

### Sistemi di cattura

Fucili ad anima liscia o rigata di calibro  $\leq 20$  da utilizzarsi di notte con faro.

Battuta con reti tipo tramaglio a caduta

Gabbie di cattura

## CALENDARIO VENATORIO

### CALENDARIO VENATORIO 2009-2010 DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Approvato nella seduta della Giunta Provinciale del 14 luglio 2009

- la caccia alla Lepre comune è consentita in tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistico Venatorie dal 20 settembre al 7 dicembre 2009; fanno eccezione le Aziende Agriturismo Venatorie, nelle quali è protratta, esclusivamente in aree recintate, fino al 31 gennaio 2010, nel rispetto dei piani di abbattimento approvati dalla Provincia;
- per quanto disposto all'articolo 8 comma 4 bis della L.R. 20/2002, è consentito l'abbattimento della minilepre (*Sylvilagus floridanus*) in tutto il territorio a caccia programmata dal 20 settembre al 7 dicembre 2009; nelle Aziende Faunistico Venatorie l'abbattimento della minilepre è consentito fino al 31 gennaio 2010. Non vi sono limitazioni al carniere giornaliero per cacciatore (parere espresso dalla Regione Toscana 23 ottobre 2008 prot. n.279225/U.90), né è conseguentemente dovuta la trascrizione dei prelievi sul tesserino venatorio

## ALLEVAMENTO

L'allevamento della minilepre (molto simile a quello della lepre) viene generalmente effettuato in coppia fissa in gabbie sopraelevate all'aperto di differente forma e dimensione ma comunque fornite di cassetta nido. I riproduttori vengono scelti fra i primi nati dell'anno precedente e vengono mantenuti in produzione per uno due anni. I giovani sylvilago vengono trasferiti in gabbie singole all'età di 25-30 giorni.

---